

Assemblea Ordinaria dei Soci
13/14 maggio 2021

Relazione del
Consiglio di Amministrazione
sulle materie all'ordine del giorno

ai sensi dell'art. 125-ter, comma 1, del D.Lgs. 24 gennaio 1998, n. 58

Approvata dal Consiglio di Amministrazione
del 1° aprile 2021

INDICE

PREMESSA	3
AVVISO DI CONVOCAZIONE	4
1 APPROVAZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO DI ASSEMBLEA	13
2. APPROVAZIONE DEL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2020 E DELLA RELAZIONE CHE LO ACCOMPAGNA, CON CONSEQUENTI E CORRELATE DELIBERAZIONI.	20
3. DETERMINAZIONE DEL NUMERO DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE PER GLI ESERCIZI 2021 – 2023 AI SENSI DELL'ART. 19 DELLO STATUTO SOCIALE.	22
4. NOMINA DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E DEL COMITATO PER IL CONTROLLO SULLA GESTIONE PER GLI ESERCIZI 2021 – 2023	24
5. DETERMINAZIONE DEL COMPENSO DEI COMPONENTI IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E IL COMITATO PER IL CONTROLLO SULLA GESTIONE NONCHÈ DELLA RELATIVA INDENNITÀ DI PRESENZA PER GLI ESERCIZI 2021 – 2023	26
6. RELAZIONE SULLA POLITICA IN MATERIA DI REMUNERAZIONE E SUI COMPENSI CORRISPOSTI:	28
A) APPROVAZIONE DELLA PRIMA SEZIONE DELLA RELAZIONE SULLA POLITICA IN MATERIA DI REMUNERAZIONE E SUI COMPENSI CORRISPOSTI, AI SENSI DELL'ART. 123 TER, COMMA 3 DEL D.LGS 58/1998 E DEGLI ARTT. 41, 59 E 93 DEL REGOLAMENTO IVASS 38/2018;	28
B) DELIBERAZIONE SULLA SECONDA SEZIONE DELLA RELAZIONE SULLA POLITICA IN MATERIA DI REMUNERAZIONE E SUI COMPENSI CORRISPOSTI, AI SENSI DELL'ART. 123 TER, COMMA 6 DEL D.LGS 58/1998	28
7. PIANI DI COMPENSI BASATI SU STRUMENTI FINANZIARI	30
8. AUTORIZZAZIONE ALL'ACQUISTO E ALL'ALIENAZIONE DI AZIONI PROPRIE AI SENSI DI LEGGE. DELIBERAZIONI INERENTI E CONSEQUENTI	49

PREMESSA

Il presente documento, recante le relazioni approvate dal Consiglio di Amministrazione sulle materie poste all'ordine del giorno dell'Assemblea degli Azionisti convocata per i giorni 13/14 maggio 2021, viene messo a disposizione, ai sensi dell'art. 125-ter, comma 1, del D.Lgs. 24 gennaio 1998, n. 58, e successive modificazioni e integrazioni (TUF), entro il termine previsto dalla vigente normativa per la pubblicazione dell'avviso di convocazione dell'assemblea.

Le relazioni predisposte ai sensi di specifiche norme di legge sono pubblicate nei termini indicati dalle medesime norme, con le modalità stabilite dal citato art. 125-ter, comma 1, del TUF.

* * *

AVVISO DI CONVOCAZIONE

SOCIETÀ CATTOLICA DI ASSICURAZIONE

Società per Azioni

Sede sociale in Verona, Lungadige Cangrande n. 16

Codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese

di Verona 00320160237

Iscritta all'Albo imprese di assicurazione al n. 1.00012

Capogruppo del Gruppo Assicurativo Cattolica Assicurazioni, iscritto all'Albo dei Gruppi Assicurativi al n. 019

Capitale sociale 685.043.940,00 euro i.v.

CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA

I signori Azionisti sono convocati in Assemblea Ordinaria, presso la sede sociale in Verona, Lungadige Cangrande 16, alle ore 9.00 di giovedì 13 maggio 2021 o, **in seconda convocazione**, se non fosse raggiunto in tale giorno il numero legale, alle **ore 9.00 di venerdì 14 maggio 2021**, sempre presso la sede sociale in Verona, Lungadige Cangrande n. 16, per trattare e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO:

1. Approvazione del nuovo Regolamento di Assemblea.
2. Approvazione del bilancio dell'esercizio 2020 e della relazione che lo accompagna, con conseguenti e correlate deliberazioni.
3. Determinazione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione per gli esercizi 2021 – 2023 ai sensi dell'art. 19 dello statuto sociale.
4. Nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione e del Comitato per il Controllo sulla Gestione per gli esercizi 2021 – 2023.
5. Determinazione del compenso dei componenti il Consiglio di Amministrazione e il Comitato per il Controllo sulla Gestione nonché della relativa indennità di presenza per gli esercizi 2021 – 2023.
6. Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti:
 - a) Approvazione della prima sezione della Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti, ai sensi dell'art. 123 ter, comma 3 del D.Lgs 58/1998 e degli artt. 41, 59 e 93 del Regolamento IVASS 38/2018.
 - b) Deliberazione sulla seconda sezione della Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti, ai sensi dell'art. 123 ter, comma 6 del D.Lgs 58/1998.
7. Piani di compensi basati su strumenti finanziari.
8. Autorizzazione all'acquisto e all'alienazione di azioni proprie ai sensi di legge. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

*

INTEGRAZIONE DELL'ORDINE DEL GIORNO E PRESENTAZIONE DI NUOVE PROPOSTE DI DELIBERA

Con le modalità e nei limiti stabiliti dalla normativa vigente, gli Azionisti che, anche congiuntamente, rappresentino almeno il 2,5% del capitale sociale, possono chiedere, entro 10 giorni dalla pubblicazione del presente avviso di convocazione (e quindi entro il 13 aprile 2021), l'integrazione dell'elenco delle materie da trattare, indicando nella domanda gli ulteriori argomenti proposti, ovvero presentare proposte di deliberazione su materie già all'ordine del giorno.

L'integrazione delle materie all'ordine del giorno non è ammessa per gli argomenti sui quali l'Assemblea delibera, a norma di legge, su proposta degli Amministratori o sulla base di un progetto o di una relazione da essi predisposta, diversa a quelle di cui all'art. 125-ter, comma 1, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 (il "TUF").

La richiesta dovrà pervenire per iscritto alla Società entro 10 giorni dalla pubblicazione del presente avviso di convocazione (e quindi entro il 13 aprile 2021) a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo assemblea@pec.gruppocattolica.it, oppure mediante invio di mail all'indirizzo AdempimentiSocietari@cattolicaassicurazioni.it, ovvero mediante consegna a mani, da effettuarsi presso la sede legale in Verona, Lungadige Cangrande 16, all'attenzione del responsabile della Funzione Adempimenti Societari; in quest'ultimo caso, in considerazione del periodo di emergenza sanitaria, e al fine di meglio organizzare gli opportuni presidi di sicurezza connessi all'accesso ai locali aziendali, si richiede di comunicare, con almeno 24 ore di preavviso, la volontà di accesso ai locali della Società mediante mail all'indirizzo servizio.soci@CattolicaAssicurazioni.it. Entro il medesimo termine, gli Azionisti che richiedano l'integrazione dell'ordine del giorno devono predisporre anche una relazione che riporti la motivazione delle proposte di deliberazione sulle materie di cui essi propongono la trattazione ovvero la motivazione relativa alle ulteriori proposte di deliberazione presentate su materie già all'ordine del giorno.

Predetta richiesta deve essere corredata da una specifica comunicazione prodotta dall'intermediario depositario, con efficacia alla data della richiesta stessa, indirizzata alla Società con le modalità e agli indirizzi dianzi indicati attestante la titolarità delle azioni in capo agli Azionisti richiedenti, nonché della quota di partecipazione necessaria per richiedere l'integrazione dell'ordine del giorno.

Le eventuali integrazioni dell'ordine del giorno saranno rese note almeno venti giorni prima della data fissata per l'Assemblea in prima convocazione (e quindi entro il 23 aprile 2021) nelle stesse forme previste per la pubblicazione del presente avviso di convocazione.

Parimenti, saranno messe a disposizione del pubblico, nelle stesse forme e con le medesime modalità previste per la documentazione per l'Assemblea, le relazioni predisposte dai richiedenti l'integrazione dell'ordine del giorno, accompagnate da eventuali valutazioni del Consiglio di Amministrazione.

Le proposte di deliberazione sugli argomenti all'ordine del giorno - previa verifica circa la loro pertinenza rispetto agli argomenti posti all'ordine del giorno dell'Assemblea - saranno pubblicate sul sito internet della Società entro il 24 aprile 2021, al fine di consentire agli Azionisti aventi diritto al voto di esprimersi consapevolmente anche in relazione a tali nuove proposte e consentire al Rappresentante Designato di raccogliere istruzioni di voto eventualmente anche sulle medesime.

*

NOMINA DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E DEL COMITATO PER IL CONTROLLO SULLA GESTIONE

In relazione alla nomina del Consiglio di Amministrazione e del Comitato per il Controllo sulla Gestione, che avverrà sulla base di liste di candidati, si rinvia a quanto stabilito dallo Statuto sociale vigente, e si segnala in ogni caso quanto segue.

Il Consiglio di Amministrazione e ogni Azionista possono presentare una sola lista e ogni candidato può presentarsi in una sola lista.

Le liste possono essere presentate dagli Azionisti che, da soli o insieme ad altri Azionisti, siano titolari di azioni che rappresentino complessivamente almeno il 2,5% del capitale sociale anche ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 147 ter, 1° comma del TUF e 144 quater 1° comma del Regolamento Emittenti.

Le liste devono essere depositate presso la sede della Società ovvero a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo assemblea@pec.gruppocattolica.it entro il 25° giorno di calendario antecedente a quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione, e quindi entro il 18 aprile 2021.

Nel caso in cui, alla predetta data di scadenza, sia stata presentata una sola lista, possono essere presentate liste entro il 21 aprile 2021.

In caso di presentazione delle liste presso la sede sociale, in considerazione del periodo di emergenza sanitaria, e al fine di meglio organizzare gli opportuni presidi di sicurezza connessi all'accesso ai locali aziendali, si prega di voler comunicare, con almeno 24 ore di preavviso, la volontà di accesso mediante mail all'indirizzo servizio.soci@CattolicaAssicurazioni.it.

Si informa che, per maggiore chiarezza e uniformità di trattamento e per agevolare l'esercizio del diritto alla presentazione delle liste, il Consiglio di Amministrazione ha

esplicitato le modalità operative per lo svolgimento dei relativi adempimenti, che saranno depositate presso la sede sociale e rese disponibili sul sito internet "Corporate" della Società <http://www.cattolica.it/home-corporate>, nella sezione Governance/Assemblea degli Azionisti, nel termine previsto per la pubblicazione del presente avviso di convocazione. Si invitano pertanto gli Azionisti a prendere visione delle citate modalità operative per una più completa informativa.

*

DOCUMENTAZIONE E ULTERIORI INFORMAZIONI

I documenti portanti le proposte di deliberazione, le relazioni del Consiglio di Amministrazione relative agli argomenti posti all'ordine del giorno e, in particolare, il Bilancio per l'esercizio 2020, la Relazione sulla proposta di piani di compensi basati su strumenti finanziari, la Relazione sulla Remunerazione, i moduli da utilizzare per il voto per delega, come di seguito indicato, nonché la Relazione annuale sul Governo Societario e gli Assetti Societari e le informazioni sull'ammontare del capitale sociale saranno depositati, nei termini di legge, presso la sede della Società, a disposizione degli Azionisti che intendano prenderne visione con facoltà di ottenerne copia.

Tali documenti saranno altresì resi disponibili sul sito internet "Corporate" della Società <http://www.cattolica.it/home-corporate> nella sezione Governance/Assemblea degli Azionisti, e presso Borsa Italiana S.p.A., sul meccanismo di stoccaggio autorizzato dalla CONSOB denominato "eMarket-Storage", gestito da Spafid Connect S.p.A. e accessibile dal sito <http://www.emarketstorage.com>.

In caso si intenda reperire copia di predetti documenti recandosi presso la sede della Società, in considerazione del periodo di emergenza sanitaria, e al fine di meglio organizzare gli opportuni presidi di sicurezza connessi all'accesso ai locali aziendali, si prega di voler comunicare, con almeno 24 ore di preavviso, la volontà di accesso mediante mail all'indirizzo servizio.soci@CattolicaAssicurazioni.it.

*

PARTECIPAZIONE ALL'ASSEMBLEA

La legittimazione all'intervento in assemblea e all'esercizio del diritto di voto è attestata da una comunicazione, effettuata alla Società da un intermediario abilitato, in conformità alle proprie scritture contabili, in favore del soggetto a cui spetta il diritto di voto.

La comunicazione è effettuata dall'intermediario sulla base delle evidenze alla record date, corrispondente al settimo giorno di mercato aperto precedente la data di prima

convocazione (4 maggio 2021).

Coloro che risulteranno titolari delle azioni successivamente al 4 maggio 2021 (record date) non avranno diritto di partecipare e di votare in Assemblea.

I titolari di azioni non ancora dematerializzate potranno partecipare all'adunanza soltanto previa consegna dei propri certificati azionari ad un soggetto autorizzato per la loro immissione nel sistema in regime di dematerializzazione e per la successiva comunicazione da parte dell'intermediario autorizzato.

La partecipazione degli Azionisti in Assemblea è regolata da norme di legge e regolamentari in materie nonché dalle disposizioni contenute nello Statuto sociale vigente pubblicato sul sito internet della Società.

Colui al quale spetta il diritto di voto potrà farsi rappresentare in Assemblea nei modi di legge.

A tal fine, si precisa che, in considerazione dell'emergenza legata all'epidemia Covid-19 e ai fini della massima tutela e della sicurezza degli Azionisti così come consentito dall'art. 106, del Decreto Legge 17 marzo 2020 n. 18 "Recante misure di potenziamento del servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" (c.d. "Decreto Cura Italia") come reiterato a seguito dell'emanazione della Legge 26 febbraio 2021, n. 21 di conversione, con emendamenti, del Decreto c.d. Mille Proroghe, **gli Azionisti potranno intervenire in Assemblea, senza accedere al luogo di svolgimento della stessa, esclusivamente tramite delega al Rappresentante Designato ex art. 135-undecies del TUF** (il "Rappresentante Designato"), con le modalità di seguito illustrate.

Si informa che la Società ha individuato, quale Rappresentante Designato, Computershare S.p.A. con sede in 20145 - Milano, via Lorenzo Mascheroni 19.

L'intervento in Assemblea dei componenti degli Organi sociali, del Segretario e del Rappresentante Designato, nonché di eventuali altri soggetti a ciò autorizzati dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, nel rispetto delle misure di contenimento dell'epidemia Covid-19 previste dalle disposizioni di legge applicabili, potrà avvenire anche, se del caso, mediante l'utilizzo di sistemi di collegamento a distanza che garantiscano l'identificazione, in conformità alle norme applicabili per tale evenienza.

*

[INTERVENTO E VOTO IN ASSEMBLEA TRAMITE IL RAPPRESENTANTE DESIGNATO EX ART. 135 - UNDECIES DEL TUF](#)

[La partecipazione all'Assemblea è prevista esclusivamente tramite conferimento di delega al Rappresentante Designato.](#)

Pertanto, gli Azionisti che intendano partecipare all'Assemblea devono farsi rappresentare, gratuitamente (salvi eventuali costi di spedizione della delega), dal Rappresentante Designato, conferendo allo stesso apposita delega contenente le istruzioni di voto su tutte o alcune delle materie poste all'ordine del giorno.

La delega al Rappresentante Designato dovrà pervenire allo stesso entro la fine del 2° giorno di mercato aperto precedente la data di effettivo svolgimento dell'Assemblea (che, presumibilmente, si terrà il 14 maggio 2021), con le modalità indicate e utilizzando lo specifico modulo che sarà disponibile sul sito internet "Corporate" della Società <http://www.cattolica.it/home-corporate> nella sezione Governance/Assemblea degli Azionisti, riportante altresì le modalità utilizzabili per conferire e trasmettere la delega nonché per revocare, entro il medesimo termine, la delega e le relative istruzioni di voto eventualmente già conferite.

Si precisa che la delega avrà effetto solo per le proposte in relazione alle quali siano conferite istruzioni di voto.

La delega al Rappresentante Designato, resa ai sensi dell'art. 135 – undecies del TUF, contenente le istruzioni di voto, unitamente a copia di un documento di identità in corso di validità – e in caso di delegante persona giuridica, di un documento comprovante i poteri per il rilascio della delega – dovrà essere trasmessa a Computershare S.p.A. all'indirizzo di posta elettronica certificata cattolica@pecserviziotitoli.it, sempreché il delegante, anche se persona giuridica, utilizzi una casella di posta elettronica certificata o, in mancanza, una casella di posta elettronica ordinaria (in tale caso l'originale della delega, delle istruzioni e copia della correlata documentazione dovrà essere inviata a mezzo raccomandata A/R presso la sede di Computershare S.p.A., via Monte Giberto, 33, 00138 Roma), oppure mediante invio dell'originale della delega e copia dell'ulteriore documentazione allegata a mezzo lettera raccomandata A/R all'indirizzo Computershare S.p.A. Via Monte Giberto, 33 – 00138 Roma.

Allo stesso Rappresentante Designato possono essere conferite, sempre secondo predette modalità, anche deleghe e/o subdeleghe ai sensi dell'art. 135-novies del TUF, in deroga all'art. 135-undecies, comma 4, del TUF medesimo, utilizzando il modulo che verrà reso disponibile sul sito internet "Corporate" della Società <http://www.cattolica.it/home-corporate> nella sezione Governance/Assemblea degli Azionisti.

Il Rappresentante Designato sarà disponibile per chiarimenti o informazioni al numero +39 02 124128 810 dalle ore 10:00 alle ore 13:00 e dalle ore 14:00 alle ore 17:00, dal lunedì al venerdì, oppure all'indirizzo di posta elettronica cattolica@pecserviziotitoli.it.

Si ricorda che per questa Assemblea non sono previste procedure di voto per corrispondenza o con mezzi elettronici.

*

DIRITTO DI PORRE DOMANDE SULLE MATERIE ALL'ORDINE DEL GIORNO

Tenuto conto che l'intervento in Assemblea è previsto esclusivamente per il tramite del Rappresentante Designato, gli Azionisti possono porre domande sulle materie all'ordine del giorno prima dell'Assemblea, facendole pervenire alla Società per iscritto tramite posta elettronica certificata all'indirizzo assemblea@pec.gruppocattolica.it, oppure mediante invio di mail all'indirizzo AdempimentiSocietari@cattolicaassicurazioni.it, ovvero mediante consegna a mani da effettuarsi presso la sede legale in Verona, Lungadige Cangrande 16, all'attenzione del responsabile della Funzione Adempimenti Societari, avendo cura di specificare a quale argomento dell'ordine del giorno si riferisce la domanda; in quest'ultimo caso, in considerazione del periodo di emergenza sanitaria, e al fine di meglio organizzare gli opportuni presidi di sicurezza connessi all'accesso ai locali aziendali, si richiede di comunicare, con almeno 24 ore di preavviso, la volontà di accesso ai locali della Società mediante mail all'indirizzo servizio.soci@CattolicaAssicurazioni.it.

Le domande dovranno pervenire alla Società entro e non oltre il 3 maggio 2021.

Saranno prese in considerazione esclusivamente le domande strettamente pertinenti alle materie all'ordine del giorno.

Il richiedente dovrà fornire i propri dati anagrafici (cognome e nome o denominazione nel caso di persona giuridica, luogo e data di nascita e codice fiscale) nonché documentare, secondo le vigenti normative, la titolarità dell'esercizio di voto, rilasciata dall'intermediario depositario.

Alle domande pervenute nei termini indicati e che risulteranno pertinenti all'ordine del giorno e conformi alle modalità, termini e condizioni sopra indicati, sarà data risposta entro il 7 maggio 2021, mediante pubblicazione sul sito internet della Società, con facoltà per la stessa di fornire una risposta unitaria alle domande aventi contenuto analogo.

*

INFORMAZIONI SUL CAPITALE SOCIALE

Il capitale sociale sottoscritto e interamente versato, alla data del presente avviso di convocazione, è pari ad euro 685.043.940,00, ed è rappresentato da n. 228.347.980 azioni ordinarie. Ogni azione dà diritto ad un voto.

Alla data del presente avviso di convocazione la Società detiene, n. 28.045.201 azioni proprie rappresentative del 12,3% del capitale sociale della Società.

*

Ulteriori informazioni sui diritti esercitabili dagli Azionisti sono disponibili sul sito internet "Corporate" della Società <http://www.cattolica.it/home-corporate> nella sezione Governance/Assemblea degli Azionisti, ed eventuali richieste possono essere formulate all'indirizzo assemblea@pec.gruppocattolica.it.

*

Il presente avviso di convocazione viene pubblicato il 3 aprile 2021 sul sito internet della Società, su Borsa Italiana S.p.A., sul meccanismo di stoccaggio autorizzato dalla CONSOB denominato "eMarket-Storage" e, per estratto, sul quotidiano "Il Sole 24 Ore".

Verona, 3 aprile 2021

Il Presidente
(Paolo Bedoni)

1 APPROVAZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO DI ASSEMBLEA

Egregi Azionisti,

avuto riguardo alla trasformazione della Società in società per azioni, a mente dell'adozione del sistema monistico quale sistema di governo societario, si rende necessario procedere all'approvazione di un nuovo Regolamento di Assemblea, così da aggiornare le regole di tenuta dell'assemblea con le mutate condizioni e la diversa ragione sociale della Società.

Il nuovo testo di Regolamento è frutto di una combinazione di fattori ed elementi diversi, ma ispirato ad istanze di innovazione, razionalizzazione e adeguamento alle *practices* correnti sul mercato.

Si sottopone, pertanto, all'approvazione dell'Assemblea un nuovo testo di Regolamento di Assemblea che si riporta di seguito, con l'avvertenza che non si è provveduto a redigere una tavola di comparazione tra il testo vigente e il nuovo testo proposto, in quanto la complessiva revisione dello stesso la renderebbe di non immediata consultazione.

Avuto riguardo al perdurare dello stato emergenziale da pandemia Covid 19 e alle deroghe che la stessa situazione comporta rispetto alle norme di tenuta dell'Assemblea, si propone infine che tale Regolamento acquisisca efficacia a decorrere dalla prima Assemblea successiva a quella di approvazione del Regolamento medesimo.

* * *

REGOLAMENTO DI ASSEMBLEA

DISPOSIZIONI PRELIMINARI

Art. 1 - Ambito di applicazione

- 1.1 Il presente regolamento (di seguito, il "Regolamento") disciplina lo svolgimento dell'Assemblea, ordinaria e straordinaria, degli Azionisti di Società Cattolica di Assicurazione – S.p.A. (di seguito, la "Società").
- 1.2 Per quanto non espressamente disposto, trovano applicazione le norme di legge, regolamentari e statutarie riguardanti l'Assemblea della Società nonché le disposizioni di volta in volta impartite dal Presidente dell'Assemblea.
- 1.3 Il presente Regolamento può essere modificato dall'Assemblea ordinaria con le maggioranze di legge.

COSTITUZIONE DELL'ASSEMBLEA

Art. 2 - Intervento in Assemblea

2.1 Possono intervenire in Assemblea i soggetti a ciò legittimati ai sensi dello Statuto Sociale e delle applicabili disposizioni di legge e regolamentari. La legittimazione all'intervento in assemblea e all'esercizio del diritto di voto è attestata da una comunicazione alla Società effettuata ai sensi di legge da un intermediario abilitato, in conformità alle proprie scritture contabili, in favore del soggetto a cui spetta il diritto di voto. La comunicazione è effettuata sulla base delle evidenze relative al termine della giornata contabile del settimo giorno di Mercato aperto precedente la data fissata per l'assemblea. Le comunicazioni effettuate dall'intermediario abilitato devono pervenire entro la fine del terzo giorno di Mercato aperto precedente la data fissata per l'assemblea ovvero entro il diverso termine stabilito dalle vigenti disposizioni di legge o regolamentari.

2.2 Possono assistere all'Assemblea senza alcuna formalità: Amministratori, componenti la Direzione, esponenti della Società di Revisione.

2.3 Possono assistere all'Assemblea con l'autorizzazione del Presidente:

- a) dipendenti e collaboratori della Società o di sue controllate qualora ciò sia ritenuto utile dal Presidente in relazione agli argomenti da trattare o per lo svolgimento dei lavori;
- b) esperti, analisti finanziari e giornalisti accreditati;
- c) esperti esterni appositamente invitati per coadiuvare la Società;
- d) altre persone a vario titolo legate alla Società o a sue controllate.

Il Presidente, prima dell'illustrazione degli argomenti all'ordine del giorno, dà notizia all'Assemblea circa la presenza dei soggetti sopra indicati.

Art. 3 – Verifica della legittimazione all'intervento in assemblea e accesso ai locali della riunione

3.1 La verifica della legittimazione all'intervento in Assemblea ha inizio nel luogo di

svolgimento della riunione almeno mezz'ora prima dell'ora fissata per l'inizio dell'Assemblea.

3.2 Coloro che hanno diritto di intervenire in Assemblea devono esibire al personale incaricato dalla Società, all'ingresso dei locali riunione un documento di identificazione personale e le eventuali deleghe ricevute unitamente a fotocopia del documento d'identità del soggetto delegante. Il personale incaricato dalla Società rilascia un apposito documento di ammissione da conservare per il periodo di svolgimento dei lavori. Coloro i quali intendano allontanarsi, per qualsiasi ragione, dai locali in cui si tiene l'adunanza assembleare sono tenuti a darne comunicazione agli incaricati della Società.

3.3 Fatti salvi i supporti d'ausilio alla verbalizzazione e alla predisposizione delle risposte, è vietato presso la Sede Principale e le eventuali Sedi Collegate l'utilizzo di apparecchi fotografici, video o similari, nonché strumenti di registrazione di qualsiasi genere.

3.4 L'adunanza assembleare può tenersi anche in più sale purché siano attivati sistemi audiovisivi idonei e ciascuno degli intervenuti possa seguire la discussione e intervenire nella trattazione degli argomenti affrontati.

Art. 4 – Costituzione e apertura dei lavori

4.1 All'ora fissata nell'avviso di convocazione assume la presidenza dell'Assemblea il Presidente; in sua assenza o impedimento colui che è designato a sostituirlo a' sensi di Statuto; in mancanza la persona eletta dalla stessa Assemblea.

4.2 Il Presidente è assistito da un segretario eletto dall'Assemblea su proposta del Presidente stesso. Nel caso di assemblea straordinaria o quando ritenuto opportuno dal Presidente, le funzioni di segretario sono assunte da un notaio designato dallo stesso Presidente. Il segretario può essere assistito da persone di propria fiducia e può avvalersi di apparecchi di registrazione ai soli fini della verbalizzazione.

4.3 Il Presidente può farsi assistere dai soggetti autorizzati a partecipare all'assemblea, incaricandoli eventualmente di illustrare argomenti all'ordine del giorno e di rispondere alle domande poste in relazione a specifici argomenti.

4.4 Il Presidente comunica il numero degli aventi diritto al voto e delle azioni presenti e la quota di capitale da queste rappresentata; rende tutte le altre comunicazioni prescritte dalla legge ed accerta che l'Assemblea sia regolarmente costituita.

4.5 Il Presidente nomina gli scrutatori scegliendoli in numero adeguato alle necessità tra i soggetti indicati all'art. 2.3. Gli scrutatori, nell'ambito delle direttive fornite dal Presidente, di cui sono collaboratori, coordinano - ove necessario coadiuvati da personale di supporto - le operazioni di voto.

Gli scrutatori, se nominati, sottoscrivono un verbale relativo alle attività svolte e alle votazioni effettuate da conservarsi agli atti della Società.

DISCUSSIONE

Art. 5 Ordine del giorno

- 5.1** Il Presidente o, su suo invito, altra persona dallo stesso incaricata illustra sinteticamente gli argomenti in discussione e le proposte sottoposte all'approvazione.
- 5.2** Il Presidente può disporre, a seconda delle circostanze, che la discussione degli argomenti e delle proposte all'ordine del giorno avvenga secondo un ordine diverso da quello risultante dall'avviso di convocazione, anche con la trattazione di tutti o parte degli stessi in un'unica soluzione, e che la votazione su ogni singolo argomento intervenga dopo la chiusura della discussione su ciascuno di essi, oppure al termine della discussione di tutti o alcuni degli argomenti all'ordine del giorno; di ciò viene data comunicazione all'Assemblea.
- 5.3** Salvo che il Presidente lo ritenga opportuno o venga presentata espressa richiesta approvata dall'Assemblea, non viene data lettura della documentazione che la Società ha preventivamente messo a disposizione degli interessati, secondo quanto indicato nell'avviso di convocazione.

Art. 6 Intervento nella discussione

- 6.1** Il Presidente dell'Assemblea regola la discussione, dando la parola alle persone sotto indicate che l'abbiano richiesta a norma del presente articolo.
- 6.2** La richiesta di prendere la parola viene formulata in corso di seduta, secondo le modalità stabilite dal Presidente e deve indicare l'argomento all'ordine del giorno cui essa si riferisce.
- 6.3** Il Presidente stabilisce le modalità di richiesta degli interventi nonché l'ordine degli interventi.
- 6.4** Gli interventi devono essere pertinenti alle materie all'ordine del giorno e contenuti nei tempi stabiliti dal Presidente in fase di apertura dei lavori assembleari.
- 6.5** Il Presidente e/o, su suo invito, le altre persone presenti all'assemblea ai sensi dell'art. 2, di norma rispondono ai quesiti proposti al termine di tutti gli interventi su ciascun argomento all'ordine del giorno. I membri del Consiglio di Amministrazione, ivi inclusi i componenti del Comitato per il Controllo sulla Gestione e il/i Direttore/i Generale/i possono chiedere al Presidente di, ovvero essere da questi invitati, ad intervenire nella discussione: possono altresì intervenire, su invito del Presidente e al fine di fornire chiarimenti sulle materie in discussione, gli altri soggetti partecipanti all'Assemblea ai sensi dell'art. 2.
- 6.6** Il Presidente, tenuto conto dell'oggetto e della rilevanza dei singoli argomenti in discussione, nonché del numero di richiedenti la parola, stabilisce all'atto dell'apertura della discussione una regolamentazione di massima circa la durata dei singoli interventi e delle repliche.
- 6.7** Il Presidente ha facoltà di non rispondere a domande riguardanti tematiche che esulano gli argomenti all'ordine del giorno nonché a domande concernenti informazioni riguardanti terzi, ove queste non siano consentite o dovute.
- 6.8** Alle domande prevenute prima dell'Assemblea è data risposta al più tardi durante la stessa. La Società può fornire una risposta unitaria alle domande aventi lo stesso contenuto. La Società può rendere disponibili le informazioni richieste dai soggetti legittimati in apposita sezione del sito internet della Società; se le informazioni sono già previste in apposita sezione del sito, nessuna risposta è dovuta.

Art. 7 Poteri del Presidente

- 7.1** Al fine di garantire un corretto svolgimento dei lavori e l'esercizio dei diritti da parte degli intervenuti, il Presidente, previo richiamo, può togliere la parola:
- qualora l'intervenuto parli senza averne la facoltà o continui a parlare trascorso il tempo massimo di intervento predeterminato dal Presidente;
 - in caso di non pertinenza dell'intervento all'argomento posto in discussione;
 - in tutti i casi in cui l'intervenuto pregiudichi l'ordinato svolgimento dei lavori.
- 7.2** Qualora uno più legittimati all'intervento impediscano ad altri di discutere oppure provochino con il loro comportamento una situazione tale che non consenta il regolare svolgimento dell'Assemblea, il Presidente li richiama all'osservanza del Regolamento. Ove tale ammonizione risulti vana il Presidente dispone l'allontanamento dalla sala assembleare delle persone ammonite per tutta la fase della discussione. Qualora si verificino situazioni tale che ostacolino lo svolgimento della discussione, il Presidente può disporre brevi sospensioni dell'adunanza.
- 7.3** Esauriti tutti gli interventi e le risposte, il Presidente conclude dichiarando chiusa la discussione.
- 7.4** Dopo la chiusura della discussione, nessun intervenuto può prendere la parola.

Art. 8 - Sospensione dei lavori e aggiornamento

- 8.1** I lavori dell'Assemblea si svolgono di regola in un'unica sessione.
- 8.2** Nel corso della riunione il Presidente, ove ne ravvisi l'opportunità, può sospendere i lavori per un breve periodo, motivando la decisione.
- 8.3** Fermo quanto previsto dall'art. 2374 c.c., il Presidente può, con proprio motivato provvedimento, sentito il Presidente del Comitato per il Controllo sulla Gestione aggiornare i lavori dell'Assemblea, disponendo la ripresa il giorno successivo e fissando contemporaneamente l'ora dell'adunanza.
- 8.4** Il Presidente può altresì disporre, a condizione che l'Assemblea non si opponga, l'aggiornamento dei lavori entro il termine massimo di cinque giorni nel caso previsto dall'articolo 2374 del Codice Civile, e in ogni altro caso in cui ne ravvisi la necessità fissando contemporaneamente il giorno e l'ora per la prosecuzione dei lavori.

VOTAZIONI

Art. 9 - Votazioni

- 9.1** Il Presidente può disporre, a seconda delle circostanze, che la votazione su ogni singolo argomento intervenga dopo la chiusura della discussione di ciascuno di essi, oppure al termine della discussione di tutti o di alcuni degli argomenti all'ordine del giorno.
- 9.2** All'apertura dei lavori assembleare, e comunque prima della votazione, il Presidente stabilisce le modalità di espressione, di rilevazione e di computo dei voti.

9.3 Ai fini di ausilio alla rilevazione dei voti favorevoli, di quelli contrari e degli astenuti, ovvero anche a fini di controprova del computo dei voti, potranno essere utilizzate apparecchiature elettroniche.

9.4 Ultimate le votazioni ed esaurite le operazioni di scrutinio, il Presidente ne proclama i risultati e dichiara approvata la deliberazione che abbia ottenuto il voto favorevole della maggioranza richiesta dalla legge o dalla Statuto Sociale.

CHIUSURA DELL'ASSEMBLEA

Art. 10 - Chiusura

1. Esaurita la trattazione degli argomenti all'ordine del giorno e ultimate le relative operazioni di voto, il Presidente dichiara chiusa l'adunanza.

Art. 11 Disposizioni finali

11.1 Oltre a quanto previsto nel presente Regolamento, il Presidente, nel rispetto delle disposizioni di legge e statutarie, può adottare ogni altro provvedimento ritenuto opportuno per garantire un corretto svolgimento dei lavori assembleari e l'esercizio dei diritti da parte degli intervenuti.

11.2 Il presente Regolamento può essere modificato dall'Assemblea ordinaria degli Azionisti con le maggioranze previste dalla normativa vigente e dallo Statuto Sociale.

* * *

2. APPROVAZIONE DEL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2020 E DELLA RELAZIONE CHE LO ACCOMPAGNA, CON CONSEGUENTI E CORRELATE DELIBERAZIONI.

Il Consiglio di Amministrazione informa che il fascicolo di bilancio, cui in questa sede si fa espresso e integrale rinvio, sarà messo a disposizione nei termini e con le modalità previste dall'art. 154-ter del TUF, e quindi entro il 22 aprile 2021.

Propone che l'Assemblea, preso atto del contenuto del bilancio, con la nota integrativa, della relazione sulla gestione, dei relativi dati e della proposta di destinazione del risultato, deliberi di approvare il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020, con i relativi inerenti documenti e le conseguenti e correlate proposte, come dettagliate nel fascicolo stesso.

* * *

**3. DETERMINAZIONE DEL NUMERO DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE PER GLI ESERCIZI 2021
– 2023 AI SENSI DELL'ART. 19 DELLO STATUTO SOCIALE.**

Egregi Azionisti,

- a mente del fatto che, in occasione dell'Assemblea del prossimo 13/14 maggio 2021 il Consiglio di Amministrazione in carica (incluso il Comitato per il Controllo sulla Gestione) si presenterà dimissionario;
- avuto riguardo alle disposizioni statutarie e, in particolare alla previsione dell'art. 19.1 dello Statuto sociale che dispone che *“La Società è amministrata, secondo il sistema monistico di amministrazione e controllo, da un Consiglio di Amministrazione composto da un minimo di 13 a un massimo di 15, nominati dall'Assemblea dopo averne stabilito il numero, all'interno del quale è costituito il Comitato per il Controllo sulla Gestione composto da 3 membri”*;
- in considerazione del fatto che, a norma di Statuto, Il Consiglio di Amministrazione costituisce al proprio interno:
 - a) un Comitato Controllo e Rischi composto da 3 o 5 membri;
 - b) un Comitato per la Remunerazione composto da 3 o 5 membri;
 - c) un Comitato per le Nomine composto da 3 o 5 membri;
 - d) un Comitato Parti Correlate composto da 3 membri;
 - e) un Comitato per il governo societario, la sostenibilità e la generazione di valore composto da 3 o 5 membri

per la cui composizione è richiesta la presenza di una prevalenza di amministratori indipendenti ai sensi del Codice di Corporate Governance e che, per policy aziendale, un consigliere non può essere membro di più di due comitati endoconsiliari contemporaneamente;

- anche all'esito del processo di autovalutazione portato a termine dal Consiglio di Amministrazione in carica,

si propone all'Assemblea degli Azionisti, di fissare in 15 (quindici) il numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione al cui interno è costituito il Comitato per il Controllo sulla Gestione composto da 3 (tre) membri.

* * *

4. NOMINA DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E DEL COMITATO PER IL CONTROLLO SULLA GESTIONE PER GLI ESERCIZI 2021 – 2023

Con l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2020 il Consiglio di Amministrazione in carica si presenterà dimissionario.

L'Assemblea degli Azionisti è, pertanto, chiamata a deliberare la nomina del Consiglio di Amministrazione e dei membri del Comitato per il Controllo sulla Gestione

*

La nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione e del Comitato per il Controllo sulla Gestione avverrà mediante voto di lista e secondo le vigenti disposizioni di legge e di Statuto sociale a cui si fa, in questa sede, pieno rimando.

Le liste, nel rispetto delle disposizioni relative alla composizione del Consiglio di Amministrazione di cui alla normativa vigente e allo Statuto, sono divise in due sezioni, in ciascuna delle quali i candidati sono ordinati in numero progressivo. Nella prima sezione delle liste sono indicati i candidati alla carica di Amministratore non candidati alla carica di membro del Comitato per il Controllo sulla Gestione. Nella seconda sezione delle liste sono indicati i candidati alla carica di Amministratore candidati anche alla carica di membro del Comitato per il Controllo sulla Gestione. I candidati della seconda sezione delle liste devono possedere i requisiti indicati all'art. 21.1 dello Statuto sociale vigente. Un candidato della seconda sezione delle liste deve essere revisore legale iscritto nel relativo Registro.

In sede di presentazione delle liste, viene indicato quale candidato è proposto come Amministratore delegato.

Si rammenta, al riguardo, che, quanto agli adempimenti e alle deliberazioni in ordine alla nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione e del Comitato per il Controllo sulla Gestione, si procederà sulla base delle previsioni contenute negli articoli 19, 20, 21, 22 e 23 dello Statuto sociale vigente, nel testo approvato dall'Assemblea dei Soci del 31 luglio 2020 così come, da ultimo, aggiornato giusta delibera del Consiglio di Amministrazione in data 24 marzo 2021 (reperibile sul sito internet "corporate" www.cattolica.it/home-corporate, sezione Governance/Statuto).

Ferma l'osservanza delle predette disposizioni legislative, regolamentari e statutarie, per maggiore chiarezza ed uniformità di trattamento e per agevolare l'esercizio del diritto alla presentazione delle liste, il Consiglio di Amministrazione ha provveduto ad aggiornare le modalità operative da seguire per lo svolgimento degli adempimenti correlati, già predisposte per le precedenti assemblee, provvedendo al deposito delle stesse presso la Sede Sociale e sul sito internet della Società <http://www.cattolica.it>, nella sezione "Governance": di ciò è data notizia nell'avviso di convocazione.

* * *

5. DETERMINAZIONE DEL COMPENSO DEI COMPONENTI IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E IL COMITATO PER IL CONTROLLO SULLA GESTIONE NONCHÈ DELLA RELATIVA INDENNITÀ DI PRESENZA PER GLI ESERCIZI 2021 – 2023.

L'Assemblea del 13 aprile 2019 aveva fissato il compenso dei componenti il Consiglio di Amministrazione ed il Comitato Esecutivo – fatto salvo quello relativo alle cariche particolari la cui remunerazione è stabilita a sensi dell'art. 2389 del Codice Civile, nonché l'indennità di presenza, per il triennio 2019-2021.

In ragione della nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione e dei membri del Comitato per il Controllo sulla Gestione, all'ordine del giorno dell'Assemblea del 13/14 maggio 2021, si rende necessario assumere una nuova deliberazione in merito.

Si riporta quindi di seguito la proposta del Consiglio di Amministrazione.

"Il Consiglio, tenute presenti le prescrizioni di legge e le disposizioni statutarie circa il compenso spettante ai componenti del Consiglio di Amministrazione e del Comitato per il Controllo sulla Gestione, nonché le valutazioni formulate in merito dal Comitato per la Remunerazione, considerate le dimensioni del Gruppo ed i correlati impegni e responsabilità in capo agli amministratori, come pure i dati ricavabili dal mercato per le società comparabili, propone di determinare, ai sensi dell'art. 29 dello Statuto sociale, per gli esercizi 2021-2023 e quindi per l'intero periodo di durata del loro ufficio, gli emolumenti seguenti:

- *su base annuale, euro 1.770.000,00 quale compenso complessivo per i componenti il Consiglio di Amministrazione (escluso i membri del Comitato per il Controllo sulla Gestione), per la partecipazione ai comitati endoconsiliari e per le cariche speciali;*
- *su base annuale, euro 110.000,00 quale compenso specifico per ciascun componente del Consiglio di Amministrazione che sia anche componente del Comitato per il Controllo sulla Gestione ed euro 165.000,00 quale compenso specifico per il Presidente del Comitato per il Controllo sulla Gestione;*
- *euro 600,00 per l'indennità di presenza per ogni adunanza del Consiglio di Amministrazione, del Comitato per il Controllo sulla Gestione e di ogni altro Comitato costituito dal Consiglio di Amministrazione.*

Ai compensi di cui sopra si aggiungono i rimborsi delle spese sostenute in ragione d'ufficio."

* * *

6. RELAZIONE SULLA POLITICA IN MATERIA DI REMUNERAZIONE E SUI COMPENSI CORRISPOSTI:

- A) APPROVAZIONE DELLA PRIMA SEZIONE DELLA RELAZIONE SULLA POLITICA IN MATERIA DI REMUNERAZIONE E SUI COMPENSI CORRISPOSTI, AI SENSI DELL'ART. 123 TER, COMMA 3 DEL D.LGS 58/1998 E DEGLI ARTT. 41, 59 E 93 DEL REGOLAMENTO IVASS 38/2018;**
- B) DELIBERAZIONE SULLA SECONDA SEZIONE DELLA RELAZIONE SULLA POLITICA IN MATERIA DI REMUNERAZIONE E SUI COMPENSI CORRISPOSTI, AI SENSI DELL'ART. 123 TER, COMMA 6 DEL D.LGS 58/1998**

La relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti è elaborata alla luce del Regolamento IVASS del 3 luglio 2018, n. 38, dell'art 123 *ter* del TUF e dell'art 84 quater del Regolamento Emittenti

In particolare, in ossequio alle disposizioni contenute nel citato Regolamento Ivass n. 38, le imprese di assicurazione adottano politiche di remunerazione coerenti con la sana e prudente gestione dei rischi e in linea con gli obiettivi strategici, la redditività e l'equilibrio dell'impresa nel lungo termine.

La relazione si articola in due sezioni che, a mente della normativa introdotta dal D Lgs 49/2019 in materia di incoraggiamento dell'impegno a lungo termine degli azionisti, formano oggetto di due separate votazioni in Assemblea: per la prima sezione è prevista una deliberazione vincolante, mentre per la seconda sezione la deliberazione ha valenza consultiva.

La prima sezione illustra la politica della società e del gruppo in materia di remunerazione; la seconda sezione fornisce una rappresentazione di ciascuna delle voci che compongono la remunerazione, compresi i trattamenti previsti per il caso di cessazione dalla carica o di risoluzione del rapporto di lavoro, con evidenza della coerenza con la politica relativa all'esercizio di riferimento.

Il Consiglio di Amministrazione, ai sensi del Regolamento IVASS del 3 luglio 2018, n. 38, delle disposizioni di cui all'art. 123-*ter* del TUF, sottopone all'Assemblea dei Soci, per la relativa approvazione, la propria proposta in materia di politiche di remunerazione, contenuta nella relazione che sarà messa a disposizione nei termini e nelle modalità previste dalla vigente normativa, e quindi entro il 22 aprile 2021.

La relazione riporterà altresì in specifica Sezione l'informativa richiesta relativa all'applicazione delle politiche per il 2020.

* * *

7. PIANI DI COMPENSI BASATI SU STRUMENTI FINANZIARI.

Il Consiglio di Amministrazione sottopone all'Assemblea dei Soci, per la relativa approvazione il Piano di compensi basati su strumenti finanziari 2021-2023, nei termini e alle condizioni dettagliati nel documento informativo redatto ai sensi degli artt. 114-bis del TUF e 84-bis del Regolamento Emittenti e che di seguito integralmente si riporta.



Piano di Performance Shares 2021 -2023

DOCUMENTO INFORMATIVO RELATIVO AL PIANO DI INCENTIVAZIONE A LUNGO TERMINE SOTTOPOSTO ALL'ASSEMBLEA IN DATA 14 MAGGIO 2021

Documento redatto ai sensi dell'articolo 84-bis del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e dello schema 7 dell'allegato 3A del regolamento di attuazione del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, concernente la disciplina degli emittenti e successive integrazioni

NOTA INTRODUTTIVA

Il presente documento informativo è redatto ai sensi dell'art. 84-bis, comma 1, del Regolamento Emittenti (delibera Consob n. 11971/1999 e successive modifiche e aggiornamenti) per illustrare i termini e le condizioni del Piano, quali allo stato definiti.

Il Regolamento del *Piano di Performance Shares 2021 -2023* è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società con delibera del 1 aprile 2021, su proposta del Comitato Remunerazione, e sarà sottoposto all'Assemblea convocata per il 13 e 14 maggio 2021.

Alla data del presente documento informativo, l'adozione del Piano non è stata ancora approvata dall'Assemblea della Società. Si precisa pertanto che la redazione del presente documento è stata effettuata unicamente sulla base del Regolamento approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 1 aprile 2021 e che ogni riferimento al Piano nel presente documento deve intendersi riferito al Regolamento.

Sarà cura della Società aggiornare il presente documento informativo laddove necessario e in base a termini e modalità previsti dalle norme vigenti, in conformità all'approvazione del Piano stesso da parte dell'Assemblea e alle delibere adottate dall'Assemblea stessa.

Si precisa che il Piano potenzialmente si qualifica come “di particolare rilevanza” ai sensi dell'art. 114-bis, comma 3, del TUF (d.lgs. n. 58/1998) e dell'art. 84-bis, comma 2, del Regolamento Emittenti.

DEFINIZIONI

- Assegnazione: l'effettiva assegnazione delle Azioni a ciascun Beneficiario successivamente al termine del Periodo di Vesting e del Periodo di Differimento totale, secondo i termini e al verificarsi delle condizioni previsti dal Regolamento.
- Attribuzione: l'attribuzione a ciascun Beneficiario del Diritto a Ricevere Azioni.
- Azioni: le azioni ordinarie CATTOLICA.
- Assemblea Ordinaria: l'assemblea ordinaria di CATTOLICA.
- Bad Leaver: tutte le ipotesi di cessazione del Rapporto diverse dalle ipotesi di Good Leaver.
- Beneficiari: Oltre all'Amministratore Delegato e al Personale Rilevante identificato all'interno della “Relazione sulla Politica in materia di Remunerazione di Gruppo 2021 e sui Compensi Corrisposti 2020”, (Direttore Generale Capogruppo, Vice Direttori Generali Capogruppo, Altri Membri del Comitato di Direzione della Capogruppo, Altri Dirigenti primi riporti dell'Amministratore Delegato o del Direttore Generale della Capogruppo e con l'esclusione dei Titolari delle Funzioni Fondamentali di Gruppo) potranno essere ricompresi tra i Beneficiari anche ulteriori categorie di personale, Dirigente e non Dirigente, opportunamente identificato dalla Società in funzione di particolari criteri tra cui l'inquadramento, il ruolo e la posizione organizzativa ricoperta e il livello di responsabilità attribuito, o altro personale dipendente che risulti Beneficiario di tale istituto in funzione di impegni individuali o accordi pregressi. Potranno inoltre essere ricompresi, su proposta dell'Amministratore Delegato e deliberati dal Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Comitato per la Remunerazione, alcune categorie di dipendenti in possesso di elevate competenze organizzative e digitali che abbiano dimostrato una continuità di performance superiore.
- Cambio di Controllo: (a) l'acquisizione da parte di uno o più Terzi Acquirenti del controllo della Società ai sensi dell'art. 93 del TUF; (b) l'acquisizione da parte di uno o più Terzi Acquirenti di un numero di azioni o di una quota di una Controllata, ovvero di società controllanti direttamente o indirettamente quest'ultima, purché diverse dalla Società, complessivamente superiore al 50% del relativo capitale sociale, a meno che la Società non ne continui a detenere il controllo ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile; (c) il trasferimento definitivo a qualunque titolo a uno o più Terzi Acquirenti dell'azienda ovvero del ramo di azienda cui faccia capo il Rapporto del Beneficiario.

- Comitato per la Remunerazione: il Comitato per la Remunerazione istituito e nominato dal Consiglio di Amministrazione della Società in aderenza al Codice di Corporate Governance.
- Consiglio di Amministrazione: il Consiglio di Amministrazione di CATTOLICA.
- Data di Approvazione: la data di approvazione del presente Regolamento da parte del Consiglio di Amministrazione.
- Data di Assegnazione delle Azioni: la data della delibera del Consiglio di Amministrazione avente ad oggetto l'assegnazione delle Azioni ai Beneficiari a seguito del completamento delle operazioni di consuntivazione. Le Azioni saranno disponibili in parte "upfront" e in parte al termine del Periodo di Differimento totale, nelle modalità previste dal Regolamento del Piano.
- Data di Attribuzione del Diritto: la data della delibera del Consiglio di Amministrazione avente ad oggetto l'individuazione dei cluster dei Beneficiari e l'attribuzione agli stessi del Diritto a Ricevere Azioni effettuata anche attraverso l'approvazione della Relazione sulle Politiche in Materia di Remunerazione che contiene tali informazioni.
- Diritto a Ricevere Azioni: il diritto condizionato, gratuito e non trasferibile inter vivos, all'assegnazione a titolo gratuito di Azioni ai termini e alle condizioni di cui al Regolamento.
- Documento di Attribuzione: il documento – anche fornito mediante procedura informatica dedicata - che la Società invierà ad ogni Beneficiario per comunicare al medesimo l'assegnazione del Diritto a Ricevere Azioni, a cui sarà allegato il Regolamento a formarne parte integrante, e la cui sottoscrizione e consegna alla Società ad opera dei Beneficiari – realizzata anche attraverso apposita procedura informatica dedicata - costituirà, ad ogni effetto del presente Regolamento, piena ed incondizionata adesione da parte degli stessi al Piano.
- Gate: - obiettivi base da raggiungere per attivare il piano incentivante, nel merito:
 - 1) Il raggiungimento di un Utile distribuibile agli azionisti con funzione on/off;
 - 2) Limite soft del Solvency Il ratio misurato trimestralmente in occasione della presentazione dei documenti finanziari, calcolato al netto dei nuovi aumenti di capitale ulteriori rispetto a quelli già approvati anche se non ancora realizzati e dopo aver tenuto conto dell'utile distribuito.

Nel caso in cui si dovesse verificare uno sforamento di tale limite, il gate si riterrà comunque superato qualora tale sforamento avvenga per un massimo di n. 1 volte nell'arco di ciascun anno del periodo di vesting e a condizione che lo stesso venga recuperato entro il trimestre successivo.
- Good Leaver: le seguenti ipotesi di cessazione del Rapporto:

- licenziamento non dovuto a giusta causa;
 - cessazione del rapporto di lavoro intervenuta a seguito di risoluzione consensuale definita mediante apposito accordo transattivo tra le parti;
 - dimissioni volontarie, solo a condizione che il Beneficiario si trovi in possesso dei requisiti pensionistici di legge e nei 30 giorni successivi abbia presentato richiesta di accedere al relativo trattamento;
 - morte o invalidità permanente che comporti la successiva risoluzione del rapporto di lavoro.
 - eventuali ulteriori casistiche di cessazione del rapporto di lavoro, diverse dalle precedenti, che dovranno essere approvate dal Consiglio di Amministrazione della Società previo parere favorevole del Comitato di Remunerazione;
- Gruppo CATTOLICA o Gruppo: CATTOLICA e le Società Controllate.
 - Numero Base di Azioni: per ciascun Beneficiario, il numero di Azioni ottenibile al raggiungimento del 100% degli Obiettivi di Performance ai termini e alle condizioni previste dal Regolamento.
 - Obiettivi di Performance: gli obiettivi di performance individuati nel Regolamento del Piano con riferimento agli indicatori:
 - Total shareholder return (TSR relativo, indicatore legato al titolo azionario) - con peso relativo pari al 30% misurato alla fine del periodo di Vesting come variazione intervenuta sulla performance durante tale periodo da parte del titolo Cattolica rispetto alla variazione dell'indice STOXX® Europe 600 Insurance;
 - Return on Equity (ROE operativo, indicatore legato al piano industriale) - con peso relativo pari al 70%, misurato alla fine del periodo di Vesting.
 - Periodo di conservazione (Holding Period): il periodo durante il quale le azioni già assegnate devono essere mantenute nel portafoglio individuale del beneficiario.
 - Periodo di Differimento totale: il periodo di differimento complessivo di 5 anni decorrenti dal 1/1/2021 e fino al 31/12/2025 al cui termine verrà trasferita la titolarità di una quota delle Azioni assegnate.
 - Periodo di Vesting: il periodo di misurazione dei risultati che inizia il 01/01/2021 e finisce il 31/12/2023, al termine del quale verrà verificato il raggiungimento degli Obiettivi di Performance.
 - Piano di Performance Shares 2021 – 2023 (anche "Piano" o "Piano LTI"): il piano di incentivazione a lungo termine 2021 – 2023, rivolto ai Beneficiari e disciplinato dal presente Regolamento.

- Rapporto: il rapporto di lavoro dipendente e/o di amministrazione in essere tra il singolo Beneficiario e CATTOLICA o una delle Società Controllate.
- Regolamento: il regolamento, avente ad oggetto la definizione dei criteri, delle modalità e dei termini di attuazione del Piano.
- Società o CATTOLICA: Società Cattolica di Assicurazione S.p.A., con sede legale in Verona, Lungadige Cangrande n. 16.
- Valore di Riferimento dell'Azione CATTOLICA: la media aritmetica semplice del prezzo di borsa dell'azione ordinaria CATTOLICA. Il periodo preso a riferimento per determinare il valore di riferimento iniziale della azione CATTOLICA è la media aritmetica semplice dei valori degli ultimi 180 giorni di quotazione utile, a decorrere dalla Data di Attribuzione del Diritto. Tale valore, definito come sopra indicato, rimane fissato per tutta la durata del presente Piano anche per future eventuali assegnazioni intervenute nell'arco di vigenza del Piano.

1. **SOGGETTI DESTINATARI**

- Oltre all'Amministratore Delegato e al Personale Rilevante identificato all'interno della "Relazione sulla Politica in materia di Remunerazione di Gruppo 2021 e sui Compensi Corrisposti 2020", (Direttore Generale Capogruppo, Vice Direttori Generali Capogruppo, Altri Membri del Comitato di Direzione della Capogruppo, Altri Dirigenti primi riporti dell'Amministratore Delegato o del Direttore Generale della Capogruppo e con l'esclusione dei Titolari delle Funzioni Fondamentali di Gruppo) potranno essere ricompresi tra i Beneficiari anche ulteriori categorie di personale, Dirigente e non Dirigente, opportunamente identificato dalla Società in funzione di particolari criteri tra cui l'inquadramento, il ruolo e la posizione organizzativa ricoperta e il livello di responsabilità attribuito, o altro personale dipendente che risulti Beneficiario di tale istituto in funzione di impegni individuali o accordi pregressi. Potranno inoltre essere ricompresi, su proposta dell'Amministratore Delegato e deliberati dal Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Comitato per la Remunerazione, alcune categorie di dipendenti in possesso di elevate competenze organizzative e digitali che abbiano dimostrato una continuità di performance superiore.

1.1 **Indicazione nominativa dei Beneficiari che sono componenti del consiglio di amministrazione della Società e delle società da questa, direttamente o indirettamente, controllate.**

In base alla proposta di piano che sarà approvata dal Consiglio di Amministrazione di Cattolica, l'unico componente del Consiglio di Amministrazione che sia – allo stato attuale

– beneficiario del Piano è l'Amministratore Delegato, dott. Carlo Ferraresi, che ricopre contestualmente anche il ruolo di Direttore Generale.

1.2 Categorie di Beneficiari dipendenti o collaboratori della Società e delle società controllanti o controllate come individuate nel Piano

Come definito nei punti precedenti.

1.3 Indicazione nominativa dei Beneficiari del Piano

a) direttori generali dell'emittente strumenti finanziari

Direttore Generale dott. Carlo Ferraresi

b) altri dirigenti con responsabilità strategiche dell'emittente strumenti finanziari che non risulta di "minori dimensioni", ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lett. f), del Regolamento n. 17221 del 12 marzo 2010, nel caso in cui abbiano percepito nel corso dell'esercizio compensi complessivi (ottenuti sommando i compensi monetari e i compensi basati su strumenti finanziari) maggiori rispetto al compenso complessivo più elevato tra quelli attribuiti ai componenti del consiglio di amministrazione, ovvero del consiglio di gestione, e ai direttori generali dell'emittente strumenti finanziari;

Non presenti

c) persone fisiche controllanti l'emittente azioni, che siano dipendenti ovvero che prestino attività di collaborazione nell'emittente azioni.

Non applicabile in quanto non vi sono fra i Beneficiari persone fisiche controllanti la Società.

1.4 Indicazione numerica per categorie dei Beneficiari del Piano

Alla data del presente documento informativo, il Piano non è stato ancora approvato dall'Assemblea e pertanto non è possibile fornire indicazione numerica dei Beneficiari.

Le caratteristiche del Piano sono uguali per tutti i Beneficiari.

2. RAGIONI CHE MOTIVANO L'ADOZIONE DEL PIANO

2.1 Obiettivi che si intendono raggiungere mediante l'attribuzione del Piano

L'adozione del Piano di incentivazione a lungo termine attraverso Performance Shares intende:

- allineare il management del Gruppo e le ulteriori risorse chiave agli interessi di lungo termine degli azionisti e di tutti gli stakeholders;
- guidare la performance del Vertice aziendale e di tutte le figure che detengono le leve operative per il raggiungimento degli obiettivi del piano triennale,

collegandola agli obiettivi di lungo termine, nel rispetto della solidità patrimoniale del Gruppo;

- premiare la performance, a condizione di aver raggiunto gli obiettivi prefissati nel lungo periodo;
- trattenere i talenti presenti in azienda e attrarre i talenti dal mercato per poterli sviluppare nel medio termine.

2.1.1 Informazioni di maggior dettaglio

L'azienda ha deciso di introdurre un piano di incentivazione azionario a lungo termine per rendere maggiormente coerenti gli interessi del management agli interessi degli azionisti, focalizzando quindi la sana e prudente gestione della Società in un'ottica di lungo termine.

Beneficiari del Piano sono un numero ristretto di Top Managers e altri Beneficiari, la cui performance possa avere impatto significativo sul titolo azionario della Società e che possano contribuire a realizzare gli obiettivi del Piano Industriale del Gruppo.

L'architettura del piano è stata disegnata sulla base delle migliori prassi di mercato.

2.2 Variabili chiave, anche nella forma di indicatori di performance, considerati ai fini dell'attribuzione del Piano

L'assegnazione delle Azioni è soggetta al raggiungimento di obiettivi di *performance* da parte dei Beneficiari.

2.2.1 Informazioni di maggior dettaglio

Il Piano prevede la presenza di Gates, intesi come "cancelli" al raggiungimento dei quali è subordinata l'attivazione dello stesso Piano, identificati nel raggiungimento di un Utile distribuibile agli azionisti con funzione on/off e nel Limite soft del Solvency II ratio di Gruppo misurato trimestralmente in occasione della presentazione dei documenti finanziari, calcolato al netto dei nuovi aumenti di capitale ulteriori rispetto a quelli già approvati anche se non ancora realizzati e dopo aver tenuto conto dell'utile distribuito. Nel caso in cui si dovesse verificare il caso di uno sfioramento di tale limite, il gate si riterrà comunque superato qualora tale sfioramento avvenga per un massimo di n. 1 volte nell'arco di ciascun anno del periodo di vesting e a condizione che lo stesso venga recuperato entro il trimestre successivo.

Degli obiettivi di *performance*, adatti ad allineare interessi del management e degli azionisti, che sono stati individuati fra indicatori di carattere azionario ed economico/finanziario calcolati per il Periodo di Performance 2021-2023:

- Total shareholder return (TSR relativo, indicatore legato al titolo azionario) - con peso relativo pari al 30% misurato alla fine del periodo di Vesting come variazione intervenuta sulla performance durante tale periodo da parte del titolo Cattolica rispetto alla variazione dell'indice STOXX® Europe 600 Insurance;
- Return on Equity (ROE operativo, indicatore legato al piano industriale) - con peso relativo pari al 70%, misurato alla fine del periodo di vesting.

2.3 Elementi alla base della determinazione dell'entità del compenso basato su strumenti finanziari, ovvero criteri per la sua determinazione

Il quantitativo di Diritti a ricevere Azioni da attribuire a ciascuno dei Beneficiari è definito dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato Remunerazione.

2.3.1 Informazioni di maggior dettaglio

Coerentemente con quanto effettuato nei precedenti anni e come illustrato nel precedente punto 2.3, il numero di Diritti a ricevere Azioni da attribuire a ciascun Beneficiario sarà definito dal Consiglio di Amministrazione, tenendo altresì in considerazione i seguenti elementi:

- criticità di retention
- impatto sul business
- strategicità della risorsa

2.4 Ragioni alla base dell'eventuale decisione di attribuire piani di compenso basati su strumenti finanziari non emessi dall'Emittente

Non applicabile.

2.5 Valutazioni in merito a significative implicazioni di ordine fiscale e contabile che hanno inciso sulla definizione del Piano

Non vi sono state significative implicazioni di ordine fiscale e contabile che hanno inciso sulla definizione del Piano.

2.6 Eventuale sostegno del Piano da parte del Fondo speciale per l'incentivazione della partecipazione dei lavoratori nelle imprese, di cui all'articolo 4, comma 112, della legge 24 dicembre 2003, n. 350

Il Piano non riceve sostegno da parte del Fondo speciale per l'incentivazione della partecipazione dei lavoratori nelle imprese, di cui alla legge 24 dicembre 2003, n. 350.

3. ITER DI APPROVAZIONE E TEMPISTICA DI ASSEGNAZIONE DEGLI STRUMENTI

3.1 Ambito dei poteri e funzioni delegati dall'assemblea al Consiglio di

Amministrazione della Società

In data 14 maggio 2021, l'Assemblea sarà chiamata a deliberare in merito al conferimento di delega al Consiglio di Amministrazione per la concreta attuazione del "*Piano di Performance Shares 2021 -2023*", da esercitare nel rispetto di quanto indicato nel Regolamento del Piano e in particolare, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, per quanto riguarda:

- definizione del numero di Diritti a ricevere Azioni da attribuire a ciascun cluster di beneficiari nel rispetto del numero massimo assegnabile;
- attuazione del Regolamento del Piano nel rispetto dei termini e delle condizioni descritti nel Regolamento medesimo;
- conferimento al Consiglio di Amministrazione di ogni potere per espletare gli adempimenti legislativi e regolamentari conseguenti alle adottate deliberazioni, ivi incluso l'adeguamento del relativo regolamento e le variazioni necessarie anche in virtù della disciplina del successivo punto 3.3.

3.2 Soggetti incaricati per l'amministrazione del Piano

Ferme le competenze del Comitato Remunerazione, la gestione operativa del Piano sarà affidata al Consiglio di Amministrazione con il supporto delle strutture aziendali competenti.

3.3 Procedure esistenti per la revisione del Piano anche in relazione a eventuali variazioni degli obiettivi di base

Ferma la competenza dell'Assemblea nei casi previsti dalle norme vigenti, il Consiglio di Amministrazione è l'organo competente ad apportare modifiche al Piano.

3.4 Descrizione delle modalità attraverso le quali determinare la disponibilità e l'assegnazione degli strumenti finanziari al servizio del Piano

Il Piano prevede l'assegnazione gratuita ai Beneficiari di Diritti a ricevere Azioni ordinarie della Società.

Il numero complessivo massimo di Azioni da assegnare ai Beneficiari è stabilito fino ad un massimo di n. 3.500.000 (tremilionicinquecentomila) Azioni, corrispondenti al numero di azioni attribuibili in caso di conseguimento dei risultati di performance al livello massimo.

A tale fine, in data 14 maggio 2021, l'Assemblea della Società confermerà l'utilizzo di azioni proprie, a servizio del Piano.

Per maggiori informazioni in merito all'utilizzo di azioni proprie a servizio del Piano si rinvia alla relazione illustrativa predisposta ai sensi del Regolamento Emittenti che verrà messa a

disposizione del pubblico nei termini di legge mediante pubblicazione sul sito Internet della Società.

3.5 Ruolo svolto da ciascun amministratore nella determinazione delle caratteristiche del Piano; eventuali conflitti di interesse in capo agli amministratori interessati

Le caratteristiche del Piano, che saranno sottoposte all'Assemblea ai sensi e per gli effetti dell'art. 114 bis del TUF sono state determinate collegialmente dal Consiglio di Amministrazione, che ha approvato di sottoporre all'Assemblea l'approvazione del piano, in base alla proposta del Comitato per la Remunerazione.

Allo stato non sono presenti eventuali conflitti di interesse in capo agli amministratori in quanto gli amministratori stessi, fatta eccezione per l'Amministratore Delegato che ricopre il ruolo anche di Direttore Generale che non ha però partecipato alla costruzione del Piano, non sono Beneficiari del Piano.

3.6 Data della decisione dell'organo competente a proporre l'approvazione del Piano all'Assemblea e della proposta del Comitato per le nomine e la remunerazione

Il Comitato per la Remunerazione ha specificamente istruito l'architettura del Piano, riferendo dell'attività svolta al Consiglio di Amministrazione nelle riunioni di marzo 2021.

In data 1 aprile 2021 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Regolamento del Piano. L'Assemblea ordinaria della Società è stata convocata in data 13 e 14 maggio 2021 per l'approvazione del Piano.

3.7 Data della decisione dell'organo competente in merito all'assegnazione degli strumenti e dell'eventuale proposta al predetto organo formulata dal Comitato per le nomine e la remunerazione

Successivamente all'Assemblea del 14 maggio 2021, in caso di approvazione del Piano, il Consiglio di Amministrazione si riunirà per assumere le decisioni rilevanti ai fini dell'attuazione del Piano stesso, nel rispetto del Regolamento e della disciplina applicabile ai Beneficiari.

3.8 Prezzo di mercato delle Azioni, registrato nelle predette date, per gli strumenti finanziari su cui sono basati i piani, se negoziati nei mercati regolamentati

Ciascuno dei Diritti a ricevere Azioni attribuiti ai Beneficiari, alle condizioni previste dal Regolamento, avranno un valore unitario, che sarà pari alla media aritmetica semplice dei prezzi ufficiali registrati dalle Azioni sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. nei 180 giorni liberi di calendario precedenti la Data di Attribuzione. Tale valore, definito come sopra indicato, rimane fissato per tutta la durata del presente Piano anche per future eventuali assegnazioni intervenute nell'arco di vigenza del Piano.

3.9 Termini e modalità con cui l'Emittente tiene conto, nell'ambito dell'individuazione della tempistica di assegnazione degli strumenti in attuazione del Piano, della possibile coincidenza temporale tra: (i) detta assegnazione o le eventuali decisioni assunte al riguardo dal Comitato per le nomine e la remunerazione; e (ii) la diffusione di eventuali informazioni rilevanti ai sensi dell'art. 114, comma 1, TUF

Le decisioni circa l'assegnazione dei Diritti a ricevere Azioni saranno assunte dal Consiglio di Amministrazione in una o più sedute, previa approvazione dell'iniziativa da parte dell'Assemblea, acquisito il parere del Comitato per la Remunerazione.

Peraltro, i Diritti a ricevere Azioni non saranno immediatamente disponibili, e sono soggetti alle condizioni previste dal Regolamento, nonché a specifiche condizioni di performance, per cui la Società non prevede di approntare alcun presidio particolare in relazione alle situazioni sopra richiamate.

4. CARATTERISTICHE DEGLI STRUMENTI ATTRIBUITI

4.1 Descrizione delle forme in cui è strutturato il Piano

Il Piano prevede l'assegnazione gratuita ai Beneficiari di Diritti a ricevere Azioni, in ragione di un Diritto per Azione. L'assegnazione delle azioni al termine del Periodo di Performance (31 dicembre 2023) è soggetta al raggiungimento di obiettivi di *performance* da parte dei Beneficiari, oltre che al rispetto dei termini e al verificarsi delle condizioni previsti dal Regolamento.

4.2 Indicazione del periodo di effettiva attuazione del Piano con riferimento anche ad eventuali diversi cicli previsti

Il Piano avrà durata fino al 31 dicembre 2023, data di termine del periodo di vesting. Il Regolamento avrà efficacia fino all'ultima Data di Assegnazione e comunque fino al termine del Periodo di Differimento totale al 31 dicembre 2025, con la relativa assegnazione dell'ultima tranche prevista con termine al gennaio 2026. E' previsto un unico ciclo.

L'effettivo trasferimento delle azioni avverrà, oltre che nel rispetto di eventuali disposizioni e raccomandazioni da parte dell'Autorità di Vigilanza o altre Autorità competenti, anche a condizione che alla Data di Assegnazione di ciascuna tranche di azioni come sotto definito, sia stato rispettato il Limite soft del Solvency Il ratio di Gruppo; nel caso di sfioramento di tale limite, la tranche verrà assegnata nel mese successivo alla prima relazione finanziaria che certifichi il rientro del Limite soft del Solvency Il ratio di Gruppo.

Il rispetto di quanto sopra definito costituisce condizione necessaria alla effettiva assegnazione delle azioni ai singoli Beneficiari.

Le Azioni saranno assegnate secondo le percentuali e le tempistiche sotto riportate:

Per il Direttore Generale (che ricopre anche il ruolo di Amministratore Delegato)

- 40% "upfront" non oltre il bimestre successivo all'approvazione del bilancio 2023 relativo all'ultimo anno del Periodo di Vesting;
- 60% entro un mese dal termine del Periodo di Differimento totale di 5 anni (31/12/2025).

Per entrambe le quota riconosciute è inoltre previsto un periodo di conservazione (holding period) pari al 5% delle azioni assegnate fino alla scadenza del mandato e comunque per un periodo non inferiore ad un anno.

per i Dirigenti e altri Beneficiari

- 60% "upfront" non oltre il bimestre successivo all'approvazione del bilancio 2023 relativo all'ultimo anno del Periodo di Vesting;
- 40% entro un mese dal termine del Periodo di Differimento totale di 5 anni (31/12/2025).

Per entrambe le quota riconosciute è inoltre previsto un periodo di conservazione (holding period) pari al 5% delle azioni assegnate per la durata di 1 anno.

4.3 Termine del Piano

Il Piano avrà durata fino al 31 dicembre 2023, data di termine del periodo di vesting. Il Regolamento avrà efficacia fino all'ultima Data di Assegnazione e comunque fino al termine del Periodo di Differimento totale al 31 dicembre 2025, con la relativa assegnazione dell'ultima tranche prevista con termine al gennaio 2026.

4.4 Massimo numero di strumenti finanziari anche nella forma di Opzioni, assegnati in ogni anno fiscale in relazione ai soggetti nominativamente individuati o alle categorie indicate

Il numero complessivo massimo di Azioni da assegnare ai Beneficiari è stabilito fino ad un massimo di n. 3.500.000 (tremilionicinquecentomila) Azioni, corrispondenti al numero di azioni attribuibili in caso di conseguimento dei risultati di performance al livello massimo.

4.5 Modalità e clausole di attuazione del Piano, specificando se la effettiva attribuzione degli strumenti è subordinata al verificarsi di condizioni ovvero al conseguimento di determinati risultati anche di performance

L'effettiva assegnazione delle Azioni è soggetta al raggiungimento di obiettivi di performance da parte dei Beneficiari oltre che al superamento dei Gate previsti dal Piano nonché nel rispetto di eventuali disposizioni e raccomandazioni o altre determinazioni da parte dell'Autorità di Vigilanza o altre Autorità competenti e sempre a condizione che alla Data di assegnazione di ciascuna tranche di azioni sia stato rispettato il limite soft del

Solvency II ratio il Gruppo o nel caso di sfioramento di tale limite, la tranche verrà assegnata nel mese successivo alla prima relazione finanziaria che certifichi il rientro del Limite soft del Solvency II ratio di Gruppo.

Sono previste, inoltre, dal Regolamento del Piano delle clausole di malus e di claw back nei casi in cui venga accertato che l'assegnazione sia avvenuta in violazione delle norme aziendali o legali o di condotta dolosa o gravemente colposa volta all'alterazione dei dati utilizzati per il conseguimento degli obiettivi. Con riferimento all'Amministratore Delegato e Direttore Generale e agli altri Dirigenti con Responsabilità Strategica, le clausole operano anche nel caso in cui l'assegnazione sia della quota up-front che delle Azioni differite siano state effettuate sulla base di condizioni definite tenuto conto di dati che siano risultati in seguito errati e/o falsi.

4.6 Indicazione di eventuali vincoli di disponibilità gravanti sulle Opzioni ovvero sulle Azioni rivenienti dal loro esercizio

Il Piano consiste nell'attribuzione gratuita ai Beneficiari del Diritto a Ricevere Azioni a titolo gratuito nei termini e alle condizioni previsti nel Regolamento.

Il Diritto a Ricevere le Azioni sarà attribuito a titolo personale a ciascun Beneficiario e non potrà essere trasferito per atto tra vivi né essere assoggettato a vincoli o costituire oggetto di altri atti di disposizione a qualsiasi titolo.

Le Azioni assegnate a favore del Beneficiario saranno liberamente disponibili e quindi liberamente trasferibili da parte di quest'ultimo fermo restando il rispetto del periodo di conservazione di una quota parte delle azioni trasferite (holding period) come sopra definite.

Le Azioni assegnate ai sensi del Piano avranno godimento regolare e quindi pari a quello delle altre Azioni in circolazione alla data della loro emissione.

4.7 Descrizione di eventuali condizioni risolutive in relazione all'attribuzione del Piano nel caso in cui i destinatari effettuano operazioni di hedging per neutralizzare eventuali divieti di vendita delle Opzioni, ovvero delle Azioni rivenienti dal loro esercizio

Non applicabile.

4.8 Descrizione degli effetti determinati dalla cessazione del rapporto di lavoro

Poiché il diritto di ricevere le Azioni è geneticamente e funzionalmente collegato al permanere del Rapporto tra i Beneficiari e la Società o le sue Controllate, in caso di cessazione del Rapporto troveranno applicazione le seguenti previsioni, salva diversa determinazione del Consiglio di Amministrazione in senso più favorevole per i Beneficiari.

In caso di cessazione del Rapporto a seguito di una ipotesi Bad Leaver durante il Periodo di Vesting o comunque prima della consegna delle Azioni così come disciplinata all'Articolo 9, il Beneficiario perderà definitivamente ed integralmente il diritto di ricevere le Azioni attribuite.

In caso di cessazione del Rapporto a seguito di una ipotesi Good Leaver durante il Periodo di Vesting o comunque prima della effettiva consegna delle azioni, il Beneficiario (o i suoi eredi) mantiene il diritto di ricevere un quantitativo pro-rata delle Azioni attribuite per i mesi intercorrenti dalla data di inizio Piano o di successiva assegnazione, fino alla Data di Cessazione. L'effettiva assegnazione sarà effettuata secondo le tempistiche e le regole previste dal Regolamento per tutti i Beneficiari, e comunque una volta terminate le operazioni di consuntivazione del Piano.

Quindi anche nel caso di cessazione intervenuta durante il periodo di vesting o prima della effettiva assegnazione anche differita delle azioni spettanti, il Beneficiario riceverà la quota pro rata delle azioni di Sua competenza solo alle scadenze e con le modalità previste per tutti gli altri Beneficiari, fatto salvo eventuali accordi individuali di miglior favore deliberati dal Consiglio di Amministrazione e ricompresi negli accordi transattivi di risoluzione del rapporto di lavoro.

Resta infine inteso che in caso di trasferimento del Rapporto ad un'altra società del Gruppo e/o in caso di cessazione del Rapporto e contestuale instaurazione di un nuovo Rapporto nell'ambito del Gruppo, sempre in qualità di Beneficiario, lo stesso conserverà, mutatis mutandis, ogni diritto attribuitogli dal Regolamento del Piano.

4.9 Indicazione di altre eventuali cause di annullamento del Piano

Non applicabile.

4.10 Motivazioni relative all'eventuale previsione di un "riscatto", da parte della società, degli strumenti finanziari oggetto del piano, disposto ai sensi degli articoli 2357 e ss. del codice civile

Il Piano non prevede diritto di riscatto da parte della Società.

4.11 Eventuali prestiti o altre agevolazioni che si intendono concedere per l'acquisto delle Azioni ai sensi dell'art. 2358, comma 3, del codice civile

Non sono previsti prestiti o altre agevolazioni per l'acquisto delle Azioni ai sensi dell'articolo 2358, comma 3, del Codice Civile.

4.12 Valutazioni sull'onere atteso per la Società alla data dell'assegnazione, come determinabile sulla base di termini e condizioni già definiti, per ammontare complessivo e in relazione a ciascuno strumento finanziario

Alla data del presente documento, non è possibile indicare l'ammontare esatto dell'onere atteso dal Piano per l'Emittente, in quanto tale onere è condizionato dall'entità massima delle Azioni che verranno assegnate.

Ai sensi dell'IFRS 2 (Pagamenti basati su azioni), la Società rileverà, per la parte di rispettiva competenza, lungo il periodo di maturazione, il Fair Value delle Azioni attribuite.

4.13 Indicazione degli eventuali effetti diluitivi sul capitale determinati dal Piano

L'utilizzo di Azioni proprie, per un numero massimo di 3.500.000 (tremilionicinquecentomila) non determinerebbe alcun effetto diluitivo rispetto al totale del capitale sociale.

4.14 Eventuali limiti previsti per l'esercizio del diritto di voto e per l'attribuzione di diritti patrimoniali

Le Azioni assegnate ai sensi del Piano avranno godimento regolare e quindi pari a quello delle altre Azioni in circolazione alla data della loro emissione.

Le Azioni hanno diritto di voto.

4.15 Nel caso in cui le azioni non sono negoziate nei mercati regolamentati, ogni informazione utile ad una compiuta valutazione del valore a loro attribuibile

Non applicabile.

4.16 Numero di strumenti finanziari sottostanti ciascuna Opzione

Non applicabile.

4.17 Scadenza delle Opzioni

Non applicabile.

4.18 Modalità, tempistica e clausole di esercizio delle Opzioni

Non applicabile.

4.19 Prezzo di esercizio delle Opzioni ovvero modalità e criteri per la sua determinazione, con particolare riguardo: a) alla formula per il calcolo del prezzo di esercizio in relazione ad un determinato prezzo di mercato; e b) alle modalità di determinazione del prezzo di mercato preso a riferimento per la determinazione del prezzo di esercizio

Non applicabile.

4.20 Nel caso in cui il prezzo di esercizio non è uguale al prezzo di mercato determinato come indicato al punto 4.19 lettera b) (fair market value), motivazioni di tale differenza

Non applicabile.

4.21 Criteri sulla base dei quali si prevedono differenti prezzi di esercizio tra vari soggetti o varie categorie di soggetti destinatari

Non applicabile.

4.22 Nel caso in cui gli strumenti finanziari sottostanti le Opzioni non siano negoziabili nei mercati regolamentati, indicazione del valore attribuibile agli strumenti finanziari sottostanti o i criteri per la determinazione del valore

Non applicabile.

4.23 Criteri per gli aggiustamenti resi necessari a seguito di operazioni straordinarie sul capitale e di altre operazioni che comportano la variazione del numero di strumenti sottostanti

In caso di eventi straordinari non specificamente disciplinati dal Regolamento, quali:

- i. operazioni straordinarie sul capitale della Società e così a titolo esemplificativo e non esaustivo, aumenti del capitale della Società (ad esclusione degli aumenti di capitale richiesti da Ivass, già deliberati dalla Assemblea nel 2020 ed in corso di perfezionamento nel 2021), gratuiti o a pagamento, offerti in opzione agli azionisti ovvero senza diritto di opzione, eventualmente anche da liberarsi mediante conferimento in natura, raggruppamento o frazionamento di Azioni suscettibili di influire sulle Azioni,
- ii. operazioni di fusione o scissione, acquisto o vendita di partecipazioni, aziende o rami di azienda oppure
- iii. modifiche legislative o regolamentari o altri eventi suscettibili di influire sui Diritti, sulle Azioni, sulla Società.

il Consiglio di Amministrazione, sentito il parere dell'Autorità di Vigilanza e del Comitato per le Remunerazioni, potrà apportare al Regolamento, autonomamente e senza necessità di ulteriori approvazioni dell'Assemblea della Società, tutte le modificazioni ed integrazioni ritenute necessarie o opportune per mantenere invariati, nei limiti consentiti dalla normativa di tempo in tempo applicabile, i contenuti sostanziali ed economici del Piano, fermo restando, in ogni caso, il rispetto del Limite soft del Solvency II ratio di Gruppo. Tale decisione sarà vincolante per i beneficiari.

In caso di cambio di controllo o revoca delle Azioni della Società dalla quotazione durante il periodo di vesting, il Consiglio di Amministrazione, sentito il parere dell'Autorità di Vigilanza

e del Comitato per la Remunerazione, attribuirà le Azioni (in tutto o in parte) anticipatamente rispetto ai termini previsti dal presente Regolamento, definendo le modalità e i termini dell'Attribuzione delle Azioni, fermo restando che dovrà essere rispettato il Limite soft del Solvency II ratio di Gruppo, e che tale accelerazione dell'attribuzione delle Azioni non potrà avvenire per i diritti assegnati successivamente al cambio di controllo nei confronti di eventuali nuovi beneficiari.

In caso di offerta pubblica di acquisto o offerta pubblica di scambio (sia volontaria che obbligatoria) avente ad oggetto Azioni durante il periodo di vesting, l'organo amministrativo, sentito il parere del Comitato per la Remunerazione nel rispetto delle previsioni normative tempo per tempo vigenti, delibererà:

- l'Attribuzione delle Azioni (in tutto o in parte) anticipatamente e anche indipendentemente dall'effettivo raggiungimento degli obiettivi di performance, ma fermo restando, in ogni caso, il rispetto del Limite soft del Solvency II ratio di Gruppo; e/o
- l'immediata disponibilità delle Azioni soggette a lock-up per i Beneficiari che comunichino la loro irrevocabile volontà di aderire all'offerta pubblica.

4.24 Gli emittenti azioni uniscono al documento informativo l'allegata tabella n. 1

Dell'attuazione del Piano e dei dati di cui alla tabella riassuntiva ai sensi dell'articolo 4.24, Allegato 3A al Regolamento Emittenti, sarà data informativa nei tempi e modi previsti dal Regolamento e dalla disciplina applicabile.

* * *

8. AUTORIZZAZIONE ALL'ACQUISTO E ALL'ALIENAZIONE DI AZIONI PROPRIE AI SENSI DI LEGGE. DELIBERAZIONI INERENTI E CONSEGUENTI

Egregi Consoci,

Ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, l'Assemblea dei Soci del 12 aprile 2012 ha autorizzato l'operatività sulle azioni proprie, che è stata poi rinnovata nelle varie Assemblee da allora succedutesi e, da ultimo, in occasione dell'Assemblea del 27 giugno 2020.

In occasione dell'Assemblea degli Azionisti convocata per il prossimo 13/14 maggio 2021, verrà sottoposta all'approvazione dell'assemblea una nuova e rinnovata delega al Consiglio in tema di operatività sulle azioni proprie, in revoca e sostituzione dell'autorizzazione deliberata dall'Assemblea dei Soci del 27 giugno 2020

La relativa proposta di autorizzazione all'operatività sulle azioni proprie con gli opportuni dettagli, sarà messa a disposizione nei termini e con le modalità previste dall'art. 73 della Delibera Consob 11971/1999, e quindi entro il 22 aprile 2021.

* * *